

Uil: «Episodio da perseguire con severità Il caso non rappresenta altri posti di lavoro»



TRENTO. La vicenda delle minacce al dipendente straniero, da parte del datore di lavoro, ha suscitato anche l'indignazione della Uil. Ferma la condanna del caso di intolleranza razziale denunciato dalla Cgil: «E' un episodio di inaudita violenza che deve essere perseguito con severità e celerità» dice il segretario Walter Alotti. «Siamo certi peraltro che la generalità dei posti di lavoro in Trentino, non sono

minimamente rappresentati da questo becero esempio giunto alle cronache». Per la Uil si dovrebbe comunque evitare di generalizzare questi episodi ed utilizzare la questione dell'immigrazione (fatto epocale che sarà determinante per la vita degli Stati europei nel prossimo decennio), come terreno populista di scontro e di esasperazione degli animi. «Il risultato, altrimenti, e' che ne tragga beneficio proprio chi ne specula solo a fini politici od elettorali» conclude il sindacato di via Moredei.